

Al personale ATA

Al Direttore dei SGA

e p.c. AL Medico Competente

Alla Dott.ssa Ing. Vincenza RANDAZZO, in qualità di RSPP
vincenزارandazzo@pec.it

All'Albo

- Al sito web della scuola

Oggetto: COVID-19 Misure anti-contagio. Disposizioni per le operazioni di pulizia, sanificazione e gestione igienica degli ambienti di lavoro della nostra Istituzione Scolastica (Allegato al Regolamento di Istituto)

La pianificazione delle operazioni di pulizia, sanificazione e gestione igienica degli ambienti di lavoro della nostra Istituzione Scolastica trova la sua applicazione nella programmazione delle modalità di pulizia dei locali, nei prodotti utilizzati e nella pulizia ambientale più accurata per ridurre il rischio di diffusione e di deposito negli ambienti interni di quantità significative di batteri, virus, allergeni, polveri e animali o insetti indesiderati che ci possano procurare infezioni, contagi, allergie. Una corretta ed efficace pulizia e disinfezione eseguita a “regola d’arte” consente di gestire non solo la normale attività, ma anche quella emergenziale.

A tal fine si è proceduto a redigere le presenti disposizioni specifiche per le operazioni di pulizia, sanificazione e gestione igienica degli ambienti scolastici, prevedendo un programma di verifica periodica delle operazioni effettuate, che verrà documentato, su un **apposito registro**, nel quale verranno annotate le attività di pulizia/disinfezione/sanificazione svolte nelle diverse aree dell’Istituto scolastico con l’indicazione di informazioni, quali attrezzature e mezzi utilizzati, data e ora, prodotti utilizzati e operatore che ha svolto l’attività. Tali operazioni di pulizia e sanificazione dovranno essere eseguite secondo quanto prevedono i Rapporti dell’Istituto Superiore della Sanità, le Circolari del Ministero della Salute n. 5443 del 22.02.2020 avente per oggetto: “COVID-19 Nuove indicazioni e chiarimenti (Pulizia di ambienti non sanitari)” e n.17644 del 22.05.2020 avente per oggetto: Indicazioni per l’attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e secondo le indicazioni del RSPP Dott. Ing. Vincenza Randazzo e del Medico Competente e le linee guida dell’INAIL 2020 “GESTIONE DELLE OPERAZIONI DI PULIZIA, DISINFEZIONE E SANIFICAZIONE NELLE STRUTTURE SCOLASTICHE” .

Le presenti disposizioni riportano le seguenti indicazioni:

1. **FREQUENZA DEI CICLI DI PULIZIA**, in funzione dell’uso dei locali elaborando cicli di pulizia e sanificazione quotidiana;

2. **ORARIO DI EFFETTUAZIONE DELLE PULIZIE**, secondo il cronoprogramma predisposto dal DSGA;
3. **ATTREZZATURE UTILIZZATE PER LA PULIZIA**
4. **INFORMAZIONI SULLA TOSSICITÀ DEI PRODOTTI DETERGENTI E DISINFETTANTI** Schede di sicurezza
5. **INTERVENTI DI PULIZIA E DISINFESTAZIONE (SANIFICAZIONE)**
6. **DPI (DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE)**
7. **FORMAZIONE E INFORMAZIONE** da erogare alle diverse figure sull'argomento: prodotti, materiali, procedure, precauzioni, tecniche di pulizia, frequenza, controlli.
8. **SORVEGLIANZA**

1. FREQUENZA DEI CICLI DI PULIZIA

Le operazioni di pulizia possono essere ordinarie o straordinarie. Per pulizie ordinarie si intendono quelle atte a mantenere un livello di igiene dei locali e delle attrezzature ed è necessario ripeterle a cadenza fissa: giornaliera, settimanale, bisettimanale o mensile. Per attività straordinarie di pulizia si intendono, invece, quelle che, seppur programmate, si verificano a cadenze temporali più dilazionate nel tempo (trimestrale, quadrimestrale, semestrale o annuale). Costituisce attività straordinaria di pulizia quella effettuata in seguito ad eventi determinati, ma non prevedibili. Nella seguente tabella sono state riprese alcune attività primarie che devono essere svolte all'interno dei locali scolastici con una frequenza indicativa basata su alcuni dati bibliografici; di seguito sono riportati nel dettaglio delle attività le indicazioni di frequenza di giornaliera (G una volta al giorno, G2 due volte al giorno), settimanale (S una volta a settimana, S3 tre volte a settimana), mensile e annuale (A una volta all'anno, A2 due volte all'anno, A3 tre volte all'anno).

OPERAZIONE ESEGUITA	FREQUENZA
Sanificazione dei lavandini, delle tazze WC, dei contenitori degli scopini WC e zone adiacenti. Ripristino del materiale di consumo dei servizi igienici (sapone, carta igienica, ecc.) Pulizia a fondo con disinfettante dei servizi igienici (pavimenti, sanitari, arredi e accessori).	G2=due volte al giorno
Pulizia e sanificazione a fondo dei pavimenti dei servizi igienici, lavaggio e asciugatura degli specchi presenti, delle attrezzature a uso collettivo, delle rubinetterie e delle zone adiacenti, dei distributori di sapone e carta. Oltre al lavaggio tramite l'uso di appositi prodotti quali detersivi, disinfettanti e disincrostanti, sarà necessario far aerare i locali. Spazzatura di tutti i pavimenti (comprese scale, pianerottoli e servizi igienici) Pulizia di interruttori elettrici, maniglie, o comunque tutti i punti che vengono maggiormente toccati. Lavaggio del pavimento della palestra -Pulizia e disinfezione delle attrezzature delle palestre Pulizia e disinfezione degli arredi di uso quotidiano nelle aule banchi, sedie, cattedra, tastiere, telefoni, pulsanti, attaccapanni, eccetera Lavaggio delle lavagne - Spolveratura "a umido" di scrivanie, banchi, tavoli	G= una volta al giorno
Spolveratura "a umido" di cattedre	G= una volta al giorno/ogni cambio di docente

Rimozione dell'immondizia e pulitura dei cestini getta-carte e dei diversi contenitori porta rifiuti; raccolta dei rifiuti e trasporto verso i punti di raccolta. Rimozione dei rifiuti dai cestini situati nelle aree esterne all'edificio. Lavaggio dei pavimenti delle aule, degli uffici e dei corridoi, della palestra. Pulizia dell'ascensore relativamente a pavimento, pareti e pulsantiere interne e ai piani. Pulizia di corrimani e ringhiere Sanificazione delle attrezzature utilizzate nei laboratori a cura degli assistenti tecnici dei laboratori Sanificazione delle portinerie di ingresso Pulizia di porte, cancelli e portoni.	G= una volta al giorno
Battitura stuoie e zerbini. Pulizia dei cortili interni Lavaggio dei cestini gettacarte	S3 tre volte a settimana
Lavaggio pareti piastrellate dei servizi igienici Spolveratura "a umido" di arredi vari non di uso quotidiano Pulizia dei vetri dei corridoi, degli atri e delle porte a vetri.	S una volta a settimana
Pulizia dei vetri interni delle finestre di aule, uffici,...	M una volta al mese
Aule convegni, teatri, aula magna	prima e dopo ogni utilizzo
Rimozione di polvere e ragnatele dalle pareti e dai soffitti.	A3 tre volte all'anno
Aspirazione della polvere e lavaggio di tende a lamelle verticali e veneziane, bocchette dell'aerazione (aria condizionata), termoconvettori, canaline,...	A3 tre volte all'anno
Lavaggio delle tende non plastificate Pulizia dei vetri esterni delle finestre e davanzali delle aule, degli uffici, della palestra Pulizia a fondo delle scaffalature della biblioteca e dell'archivio utilizzando per lo scopo, se necessario, anche un idoneo aspirapolvere o panni che siano stati preventivamente trattati con prodotti atti ad attirare e trattenere la polvere. Pulizia delle bacheche	A2 due volte all'anno
Pulizia di targhe, insegne e suppellettili non di uso quotidiano	M una volta al mese
Lavaggio di punti luce e lampade	A una volta all'anno
Lavaggio e disinfezione delle pareti lavabili di aule, palestra, uffici. Sanificazione (Pulizia e disinfezione) di locali adibiti a custodia di materiale non in uso situati negli archivi, sulle scaffalature aperte e nel magazzino dei prodotti e degli attrezzi.	A2 due volte all'anno

2. ORARIO DI EFFETTUAZIONE DELLE PULIZIE,

Secondo il Cronoprogramma disposto dal DSGA.

3. ATTREZZATURE E PRODOTTI UTILIZZATI PER LA PULIZIA

Alcune operazioni di pulizia devono essere eseguite con l'uso di specifiche **attrezzature**. Ogni attrezzatura ha un proprio uso specifico, quindi è necessario scegliere in modo accurato quella più idonea allo scopo.

Ogni operatore deve vigilare affinché i macchinari e i materiali siano tenuti in buono stato di efficienza e pulizia. Dovranno quindi essere **regolarmente** puliti ed igienizzati dopo l'uso. Se tale operazione venisse meno, le spugne, i teli, gli stracci potrebbero divenire veicoli d'infezioni.

Il locale e gli armadietti dove vengono stoccate le attrezzature utilizzate nelle operazioni di pulizia devono essere chiusi a chiave in modo da renderli inaccessibili agli estranei al servizio (e soprattutto agli allievi).

Le chiavi d'accesso devono essere custodite dal personale incaricato.

Le attrezzature che devono essere messe a disposizione degli operatori in modo tale che essi possano svolgere in modo efficace e idoneo le attività di pulizia e sanificazione sono:

a) ATTREZZATURE MANUALI UTILIZZATE PER SPOLVERATURA E SPAZZATURA

- Scope tradizionali per la spazzatura a secco
- Aste di prolunga per le scope
- Palette raccogli sporco
- Cestini e sacchi porta rifiuti
- Carrelli per sacchi porta rifiuti e altri materiali
- Panni e stracci lavabili non monouso (da lavare, igienizzare e stoccare nuovamente dopo l'uso).
- Panni e stracci monouso da cambiare ogni qualvolta si cambi aula o più spesso nei locali ad alto rischio, da gettare nei rifiuti dopo l'uso.

b) ATTREZZATURE MANUALI UTILIZZATE PER IL LAVAGGIO

Secchi di plastica



Carrello con "sistema mop" dotato di: due secchi in plastica di colore diverso per acqua pulita e acqua sporca con detergente, il mop (bastone con frangia) e lo strizzatore manuale. Questa attrezzatura **non può essere "promiscua"**, infatti il mop dei bagni ad esempio non solo non potrà essere usato in altri locali, ma dovrà essere sottoposto ad una pulizia e successiva detersione accurata prima del nuovo riutilizzo.



c) PRODOTTI PER LA PULIZIA

I **prodotti** necessari e maggiormente usati per la pulizia sono: i **detergenti** per superfici e pavimenti, le **creme abrasive** per sanitari, i disincrostanti, i **disinfettanti** per tutte le superfici, per gli arredi e gli oggetti e le attrezzature degli uffici e dei laboratoriali

(laboratori dei settori professionalizzanti) più facilmente contaminabili. I prodotti acquistati dalla nostra scuola sono conformi alle disposizioni del Ministero della Sanità e le loro schede di sicurezza (*scaricabili dal sito web della nostra Istituzione scolastica o da richiedere alla RSPP*) forniscono in dettaglio le informazioni circa l'utilizzo e l'applicazione ottimale del prodotto, la rispondenza alle norme nazionali e comunitarie in termine di confezione, tossicità ed eco-compatibilità. E' assolutamente fondamentale ricordare che i prodotti utilizzati, di qualsiasi natura essi siano, devono essere **conservati nella loro confezione originale** con relativa etichetta. Prima di procedere all'uso di alcuni prodotti è necessario che il **personale collaboratore scolastico** consulti la scheda di sicurezza del prodotto utilizzato in modo da poter prendere consapevolezza dei rischi di ciò che sta maneggiando e delle misure di cautela da adottare. Copia di tale scheda potrà essere richiesta al RSPP Vincenza Randazzo e dovrà essere conservata in un luogo accessibile al personale addetto, in modo che possa essere facilmente consultabile.

Il **dosaggio** dei detergenti è un aspetto importante, infatti quantità insufficienti di prodotto non consentono un lavaggio efficace, mentre quantità eccessive determinano spreco di prodotto, costi maggiori, maggior inquinamento ambientale oltre a richiedere vari risciacqui per la sua eliminazione. Contrariamente a quanto si può credere, un uso eccessivo di sostanza non determina necessariamente una pulizia migliore.

Per scegliere il prodotto più idoneo si deve considerare il **tipo di sporco** che si vuole rimuovere:

- per uno sporco leggero giornaliero è sufficiente un detergente comune
- per uno sporco pesante si deve utilizzare uno sgrassante adeguato

Si ricorda che:

- i recipienti devono sempre essere ben puliti;
- occorre adibire locali idonei o armadietti chiusi a chiave allo stoccaggio e alla conservazione dei prodotti. In particolare separare i materiali di uso quotidiano dalle scorte di materiali infiammabili e/o nocivi ed irritanti.
- Utilizzare solo ed esclusivamente i detergenti presenti in magazzino e rispettare le concentrazioni indicate senza miscelare prodotti diversi poiché tale procedura può determinare la formazione di gas irritanti
- Prendere visione delle schede di sicurezza delle sostanze
- Segnalare eventuali guasti o anomalie di qualsiasi genere che possano presentarsi sulle attrezzature utilizzate che possano compromettere la loro funzionalità e la sicurezza dell'operatore.

4. INFORMAZIONI SULLA TOSSICITÀ DEI PRODOTTI DETERGENTI E DISINFETTANTI

TABELLA SIMBOLI DI PERICOLO PRESENTI SULLE ETICHETTE DEI PRODOTTI

SIMBOLO E DENOMINAZIONE	SIGNIFICATO (DEFINIZIONE E PRECAUZIONI)
	<p>Classificazione: questi prodotti chimici causano la distruzione di tessuti viventi e/o materiali inerti.</p> <p>Precauzioni: non inalare ed evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli abiti.</p>

<p><u>CORROSIVO</u></p>	
 <p><u>ESPLOSIVO</u></p>	<p>Classificazione: sostanze o preparazioni che possono esplodere a causa di una scintilla o che sono molto sensibili agli urti o allo sfregamento.</p> <p>Precauzioni: evitare colpi, scuotimenti, sfregamenti, fiamme o fonti di calore.</p>
 <p><u>COMBURENTE</u></p>	<p>Classificazione: sostanze che si comportano da ossidanti rispetto alla maggior parte delle altre sostanze o che liberano facilmente ossigeno atomico o molecolare, e che quindi facilitano l'incendiarsi di sostanze combustibili.</p> <p>Precauzioni: evitare il contatto con materiali combustibili.</p>
 <p><u>INFIAMMABILE</u></p>	<p>Classificazione: Sostanze o preparazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • che possono surriscaldarsi e successivamente infiammarsi al contatto con l'aria a una temperatura normale senza impiego di energia • solidi che possono infiammarsi facilmente per una breve azione di una fonte di fiamma e che continuano ad ardere • liquidi che possiedono un punto di combustione compreso tra i 21 e i 55 °C • gas infiammabili al contatto con l'aria a pressione ambiente • gas che a contatto con l'acqua o l'aria umida creano gas facilmente infiammabili in quantità pericolosa. <p>Precauzioni: evitare il contatto con materiali ignitivi (come aria e acqua).</p>
<p><u>ESTREMAMENTE INFIAMMABILE</u></p>	<p>Classificazione: sostanze o preparazioni liquide il cui punto di combustione è inferiore ai 21 °C.</p> <p>Precauzioni: evitare il contatto con materiali ignitivi (come aria e acqua).</p>
 <p><u>TOSSICO</u></p> <p><u>ESTREMAMENTE TOSSICO</u></p>	<p>Classificazione: sostanze o preparazioni che, per inalazione, ingestione o penetrazione nella pelle, possono implicare rischi gravi, acuti o cronici, e anche la morte.</p> <p>Precauzioni: deve essere evitato il contatto con il corpo.</p> <p>Classificazione: sostanze o preparazioni che, per inalazione, ingestione o assorbimento attraverso la pelle, provocano rischi estremamente gravi, acuti o cronici, e facilmente la morte.</p> <p>Precauzioni: deve essere evitato il contatto con il corpo, l'inalazione e l'ingestione, nonché un'esposizione continua o ripetitiva anche a basse concentrazioni della sostanza o preparato.</p>

 <u>IRRITANTE</u>	<p>Classificazione: sostanze o preparazioni non corrosive che, al contatto immediato, prolungato o ripetuto con la pelle o le mucose possono espletare un'azione irritante.</p> <p>Precauzioni: i vapori non devono essere inalati e il contatto con la pelle deve essere evitato.</p>
 <u>NOCIVO</u>	<p>Classificazione: sostanze o preparazioni che, per inalazione, ingestione o assorbimento cutaneo, possono implicare rischi, per la salute, di gravità limitata, non mortali</p> <p>Precauzioni: i vapori non devono essere inalati e il contatto con la pelle deve essere evitato.</p>
 <u>PERICOLOSO PER L'AMBIENTE</u>	<p>Classificazione: il contatto dell'ambiente acquatico e di quello terrestre con queste sostanze o preparazioni può provocare danni all'ecosistema a breve o a lungo termine.</p> <p>Precauzioni: le sostanze non devono essere disperse nell'ambiente.</p>

5. INTERVENTI DI PULIZIA E DISINFESTAZIONE (SANIFICAZIONE)

SPAZZATURA TRADIZIONALE A SECCO	
<p>ATTREZZATURA</p> <p>scopa tradizionale</p>	<p>PROCEDURA Indossare gli idonei DPI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Iniziando da un lato del locale, pulire con attenzione gli angoli ed il perimetro e poi passare successivamente alle parti rimanenti. • In presenza di banchi e sedie, essi andranno spostati verso la zona "libera" del locale per essere poi riposizionati al termine dell'operazione. Lo sporco andrà convogliato nel punto più vicino all'ingresso dell'aula. • Mantenere sempre la stessa direzione per la spazzatura e non sollevare la scopa per evitare il rilascio del materiale precedentemente raccolto. Lo sporco posto in un punto vicino all'ingresso deve essere raccolto con la scopa e la paletta e infine versato all'interno del sacco porta rifiuti.

LAVAGGIO DEI PAVIMENTI (DETERSIONE)	
<p>ATTREZZATURA</p> <ul style="list-style-type: none"> - stracci in stoffa e spazzolone, - due secchi in plastica di colore diverso. <li style="text-align: center;">o - sistema mop: carrello con due secchi in plastica 	<p>Procedura: Indossare gli idonei DPI</p> <ul style="list-style-type: none"> - riempire il secchio blu con acqua e detergente e il secchio rosso con una piccola quantità di acqua; - procedere poi bagnando metà frangia del mop o parte dello straccio nel secchio blu, strizzarlo per evitare accumulo di acqua e infine passarlo sui pavimenti; - ogni 6-7 metri lavati sciacquare il mop nel secchio rosso e strizzarlo accuratamente;

<p>di colore diverso (ad esempio: rosso per l'acqua sporca e blu per l'acqua pulita con il detergente),</p> <ul style="list-style-type: none"> - il mop (bastone con frangia) e lo strizzatore manuale <p>PRODOTTI DETERGENTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - immergerlo successivamente nel secchio blu, strizzare nuovamente e continuare la pulizia. - se c'è molto sporco si può passare il mop poco strizzato, lasciarlo agire e poi ripassarlo ben strizzato. - cambiare la soluzione di acqua e detergente del secchio blu dopo aver pulito ogni aula. <p>(Nei casi in cui sia richiesto dal prodotto in dotazione risciacquare a fondo con acqua pulita).</p>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

DISINFEZIONE DEI PAVIMENTI	
ATTREZZATURA	Procedura
<ul style="list-style-type: none"> - stracci in stoffa e spazzolone, - due secchi in plastica di colore diverso. <li style="text-align: center;">o - sistema mop: carrello con due secchi in plastica di colore diverso (ad esempio: rosso per l'acqua sporca e blu per l'acqua pulita con il detergente), - il mop (bastone con frangia) e lo strizzatore manuale 	<p>Indossare gli idonei DPI.</p> <p>Dopo le consuete operazioni di lavaggio (detersione), gli stessi ambienti dovranno essere disinfettati con la soluzione di acqua e candeggina (candeggina + acqua) in concentrazione pari allo 0,1 % di ipoclorito di sodio (12 litri di acqua + 1 litro di candeggina, diluito e usato in acqua fredda per evitare l'inalazione di vapori pericolosi per il collaboratore scolastico, senza mai mescolare i disinfettanti fra di loro o con altri prodotti chimici). Le superfici dei pavimenti vanno sanificate con uno straccio o mop, imbevuto della soluzione disinfettante contenuta nel secchio e senza procedere al risciacquo ma lasciando asciugare all'aria.</p> <p>PRODOTTI DETERGENTI CANDEGGINA PER IPOCLORITO DI SODIO</p>

PULIZIA DEI CESTINI E RACCOLTA RIFIUTI	
<i>Attrezzatura:</i>	Procedura
<ul style="list-style-type: none"> - sacco grande per la raccolta dei sacchetti - panno umido (acqua e detergente) 	<p>Indossare gli idonei DPI;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rimuovere il sacco dal cestino e senza comprimerlo, chiuderlo nella parte superiore. Inserirlo all'interno di un sacco più grande; • pulire il cestino con un panno umido bagnato in acqua e detergente; • inserire un nuovo sacchetto pulito all'interno del cestino; • il sacco più grande dovrà essere chiuso quando ancora non sarà completamente pieno e trasportato fino al cassonetto apposito.

PULIZIA E DISINFEZIONE DEGLI ARREDI	
<p style="text-align: center;">PULIZIA A UMIDO</p> <p>ATTREZZATURA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - stracci in stoffa lavabili o panni- spugna monouso oppure carta assorbente - soluzione detergente - sacco per raccogliere i panni sporchi non monouso 	<p>Procedura</p> <p>indossare gli idonei DPI;</p> <ul style="list-style-type: none"> - passare gli arredi con il panno (panno spugna o panno mono-uso o stracci lavabili) bagnato nella soluzione detergente fino a rimuovere lo sporco I panni vanno lavati frequentemente sciacquare con un panno pulito e bagnato in acqua; <u>Nelle pulizie quotidiane è importante prestare particolare attenzione ai punti in cui si raccoglie maggiormente la polvere e alle superfici che vengono toccate da più persone (maniglie, telefoni, corrimano, interruttori...).</u> - togliere macchie e impronte su vetri e materiale analogo con panni e apposito detergente.
<p style="text-align: center;">DISINFEZIONE</p> <p>Attrezzatura:</p> <ul style="list-style-type: none"> - panni in stoffa lavabili o panni- spugna monouso - soluzione disinfettante contenente il 70% di etanolo - sacco per raccogliere i panni sporchi non monouso 	<p>Procedura</p> <p>Le superfici devono essere precedentemente pulite e sciacquate.</p> <ul style="list-style-type: none"> - applicare con i panni appositi la soluzione disinfettante preparata al momento o nebulizzare il prodotto disinfettante per raggiungere tutte le zone, anche quelle più difficili; - non sciacquare dopo l'operazione; - aerare l'ambiente. <p>Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detergente neutro. Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti.</p>

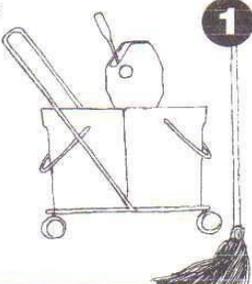
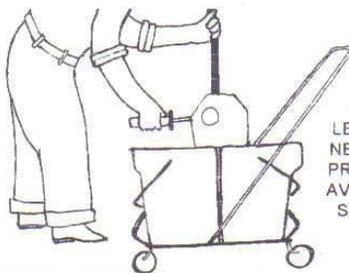
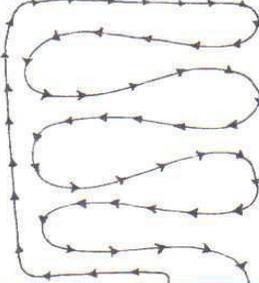
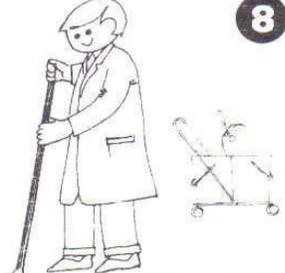
RICORDARSI! nei bagni non devono mancare:

- **sapone liquido in confezione usa e getta o dispenser contenenti sapone liquido (da non riempire troppo e da lavare internamente ogni qual volta si riempiono);**
- **carta igienica ;**
- **asciugamani usa e getta (singoli o in rotoloni) nei dispenser/distributori;**
- **scopino e porta scopino accanto ad ogni water;**
- **cestini per la raccolta delle salviette usate.**

PULIZIA E SANIFICAZIONE DEI SANITARI DEI SERVIZI IGIENICI
<p>I pezzi sanitari dei servizi igienici (lavandini + wc), scopino, porta scopino, finestre, maniglie, mensole, dopo la pulizia devono essere sanificati dentro e fuori nebulizzando o spruzzando la soluzione acqua + candeggina con uno spruzzino, senza sciacquare e dopo l'operazione ma lasciando asciugare all'aria.</p>

<p>ATTREZZATURA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - stracci in stoffa lavabili o panni-spugna monouso oppure carta assorbente - soluzione detergente - sacco per raccogliere i panni sporchi non monouso 	<p style="text-align: center;">Procedura</p> <p>indossare gli idonei DPI;</p> <ul style="list-style-type: none"> - passare gli arredi con il panno (panno spugna o panno mono-uso o stracci lavabili) bagnato nella soluzione detergente fino a rimuovere lo sporco. <p>I panni vanno lavati frequentemente. Sciacquare con un panno pulito e bagnato in acqua;</p> <p><u>Nelle pulizie quotidiane è importante prestare particolare attenzione ai punti in cui si raccoglie maggiormente la polvere e alle superfici che vengono toccate da più persone (maniglie, interruttori...).</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - togliere macchie e impronte su vetri e materiale analogo con panni e apposito detergente.
<p style="text-align: center;">DISINFEZIONE</p> <p><i>Attrezzatura:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - panni in stoffa lavabili o panni- spugna monouso - soluzione disinfettante contenente il 70% di etanolo - candeggina - sacco per raccogliere i panni sporchi non monouso - scopini per le pareti interne dei water - soluzione detergente - soluzione disinfettante - disincrostante - stracci in stoffa e spazzolone <div style="text-align: center;">  </div> <ul style="list-style-type: none"> - SPRAYER PORTATILI - Oppure: <div style="text-align: center;">  </div>	<p style="text-align: center;">Procedura</p> <p>Dopo ogni uso collettivo da parte degli alunni (o al bisogno):</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ indossare gli idonei DPI; aerare i locali; - scaricare lo sciacquone del water e distribuire il prodotto detergente apposito, lasciandolo agire per qualche minuto; vuotare i cestini porta-rifiuti (se necessario); spazzare i pavimenti (se necessario); - pulire i sanitari (con il detergente apposito e scopino), le zone circostanti e le altre attrezzature di uso collettivo; - sciacquare gli scopini nel water e mantenerli poi immersi negli appositi porta-scopini contenente la soluzione disinfettante (la soluzione va cambiata ogni giorno); - disinfettare le pareti interne del water versando direttamente la soluzione; pulire eventuali piastrelle sporche; lavare i pavimenti; - gli stracci usati per le pulizie e la disinfezione delle pareti esterne e dei bordi dei water devono essere diversi e mantenuti separati da quelli per la pulizia delle altre parti del bagno; controllare ed eventualmente ripristinare il materiale di consumo; <p>Al termine della giornata : indossare gli idonei DPI;</p> <ul style="list-style-type: none"> - preparare il secchio rosso con la corretta concentrazione di acqua e detergente (seguendo le istruzioni riportate sull’etichetta misurare con l’apposito dosatore la quantità di prodotto da utilizzare); - prelevare dal carrello attrezzato il prodotto disincrostante per wc pronto all’uso e distribuirlo sui bordi interni della tazza; - utilizzare lo scopino del wc per distribuire il prodotto e rimuovere eventuali incrostazioni <p>DISINFEZIONE CON SPRUZZATORE A PRESSIONE POMPA NEBULIZZATORE MANUALE Disinfettare i sanitari con la soluzione di acqua e candeggina (candeggina + acqua) in concentrazione pari allo 0,1 % di ipoclorito di sodio (12 litri di acqua + 1 litro di candeggina, diluito e usato in acqua fredda) spruzzando la soluzione con lo spruzzatore o con uno sprayer.</p>

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELLE FASI OPERATIVE

<p>1</p> <p>IL CARRELLO DUO MOP E' COMPOSTO DA UN SECCHIO PER LA SOLUZIONE DETERGENTE ED UN SECONDO (ROSSO) PER IL RECUPERO DELL'ACQUA SPORCA SUL QUALE E' MONTATA UNA PRESSA PER LA STRIZZATURA DELLA CHIOMA MOP.</p> 	<p>2</p> <p>PREPARARE LA SOLUZIONE DETERGENTE: SECCHIO CHIARO Lt. 15 DI ACQUA + DETERGENTE. NEL SECCHIO ROSSO METTERE SOLO ACQUA (circa 5 Litri). RISPETTARE I DOSAGGI PREVISTI.</p> 
<p>3</p> <p>IMMERGERE IL MOP PER META' NELLA SOLUZIONE DETERGENTE.</p> 	<p>4</p> <p>STRIZZARE LEGGERMENTE NELLA PRESSA AVVITANDOLO SU SE STESSO.</p> 
<p>5</p> <p>DISPORRE IL MOP A VENTAGLIO SUL PAVIMENTO E LAVARE SPOSTANDOLO LATERALMENTE CON BRACCIAE DI CIRCA 2 METRI.</p> 	<p>6</p> <p>LAVARE PRIMA I BORDI POI PROSEGUIRE RETROCEDENDO A "S" DAL PUNTO PIU' LONTANO VERSO LA PORTA. A META' PERCORSO GIRARE IL MOP.</p> 
<p>7</p> <p>IMMERGERE ENERGENICAMENTE PIU' VOLTE IL MOP NELL'ACQUA DEL SECCHIO ROSSO E STRIZZARLO BENE.</p> 	<p>8</p> <p>BAGNARE NUOVAMENTE IL MOP NELLA SOLUZIONE DI LAVAGGIO E RICOMINCIARE IL CICLO. A FINE TURNO I MOP VANNO LAVATI E STESI AD ASCIUGARE.</p> 
<p>TENERE PULITI IL CARRELLO ED I SECCHI</p>	

PULIZIA DEL MATERIALE PER LE OPERAZIONI DI DETERSIONE

Tutto il materiale per la pulizia deve essere regolarmente pulito dopo l'uso in quanto spugne, stracci, telini possono essere veicolo di contagio di infezioni o patologie; ove possibile si consiglia l'uso di materiale monouso. **La pulizia delle materiale delle pulizie può avvenire manualmente in un lavandino adibito unicamente a questo scopo, seguita da immersione in soluzione acquosa**

di cloro¹ allo 0,5% per almeno 10 minuti, avendo cura di eseguire separatamente il lavaggio dei materiali precedentemente usati per la pulizia del bagno dai materiali utilizzati in altri ambienti.

Evitare di lasciare in ammollo gli stracci per periodi superiori a quelli necessari per una corretta disinfezione (10-20 minuti). Tutti i contenitori (secchi, anche quelli del MOP) usati per le operazioni di pulizia, le scope delle latrine e altre attrezzature per i servizi igienici devono essere lavati con acqua e detergente e successivamente disinfettati con una soluzione acquosa di cloro¹ allo 0,5% per almeno 10 minuti.

L'umidità favorisce la crescita microbica: gli stracci, le spugne, le frange, le scope delle latrine vanno asciugati in ambiente aerato, quando è possibile con l'esposizione diretta al sole.

CONSERVAZIONE DELLE ATTREZZATURE

Individuare un locale, rigorosamente chiuso a chiave, destinato a ripostiglio per la conservazione di tutti i prodotti e le attrezzature. Mantenere, nei limiti del possibile, le confezioni originali dei prodotti con relative schede tecniche e schede dati di sicurezza facilmente disponibili e consultabili.

Dopo l'uso, richiudere accuratamente le confezioni del detergente e del disinfettante.

È fondamentale etichettare e riporre materiale e strumenti a seconda delle aree (materiale separato per bagni, cucine, aule e sezioni) e a seconda dell'utilizzo (per water, lavandino, altre superfici). Questo, oltre a rispondere a esigenze igieniche, faciliterà l'utilizzo delle attrezzature da parte del personale assegnato per le sostituzioni.

TRAVASO DI PRODOTTI

Nel caso occorra travasare i prodotti (ad esempio quando la fornitura è in confezioni molto grandi o in forma solida da sciogliere o necessita una diluizione), i nuovi contenitori devono essere chiaramente etichettati, indicando il nome del prodotto la classificazione di rischio.

PULIZIA DEGLI UFFICI

Per pulizia ordinaria dei servizi degli uffici si intende:

- La detersione e la disinfezione di superfici orizzontali e verticali degli arredi e la disinfezione degli idrosanitari e relative rubinetterie, delle maniglie delle porte, degli interruttori e dei contenitori del materiale igienico di consumo e ogni altro accessorio ad uso comune.
- L'asportazione dei sacchetti in plastica contenenti i rifiuti assimilabili agli urbani e il posizionamento all'interno dei cestini porta carta e porta rifiuti di un nuovo sacchetto.

La detersione e la disinfezione delle superfici è effettuata su tutte le superfici sia verticali che orizzontali.

TECNICA OPERATIVA:

- Nebulizzare il detergente sul panno dopo essersi accertati che il prodotto può essere

¹ **Prodotti a base di cloro come arrivare alla diluizione dello 0,5% in cloro attivo**

Se si utilizza un prodotto con cloro al 5% (es: comune candeggina o varechina) per ottenere la giusta percentuale dello 0,5% di cloro attivo bisogna diluirlo così:

- 1 litro di prodotto in 9 litri di acqua
oppure
- 1/2 litro di prodotto in 4,5 litri di acqua
oppure
- 100 ml di prodotto in 900 millilitri di acqua

utilizzato per la specifica operazione indicata; non mescolare mai i prodotti tra di loro e non travasarli in contenitori anonimi.

- Leggere sempre le avvertenze riportate sull'etichetta e richiudere sempre il recipiente quando non si utilizza più il prodotto.
- Detergere le superfici e le lampade, interruttori, quadri elettrici (parti esterne), attrezzatura fissa, arredamenti, porte e infissi.
- A superficie asciutta ripetere l'intervento utilizzando il disinfettante.

L'azione di detersione e disinfezione degli arredi (in particolar modo quelli di uso quotidiano, quali scrivanie, sedie, stampanti, fotocopiatrici, interruttori, maniglie) in periodo emergenziale deve essere effettuata con frequenza giornaliera, da implementare nel caso in cui si verificano situazioni eccezionali quali presenza di persona con sintomi COVID – 19, vomito e rilascio di secrezioni corporee.

TECNICA OPERATIVA:

- Sgomberare le superfici rimuovendo tutti gli oggetti e possibili incontri.
- Detergere e disinfettare gli arredi con prodotto adeguato e compatibile con il materiale con cui l'arredo è stato realizzato.
- Riposizionare gli arredi mobili, qualora sia stato necessario spostarli nella fase iniziale.

PULIZIA DELLE AREE ESTERNE

Trattasi di pulizia ordinaria e si intende l'insieme delle operazioni necessarie per eliminare i rifiuti, quali carta o cartoni, sacchetti, foglie, bottiglie, mozziconi di sigaretta e rifiuti grossolani in genere dai piazzali, dai viali, dai passaggi, dalle scale e dalle zone di rimessaggio attraverso l'utilizzo dell'attrezzatura a disposizione e dei prodotti chimici in grado di salvaguardare lo stato d'uso e la natura dei diversi substrati.

Prodotto: panno riutilizzabile (lavabile a 90°C) o panno monouso (consigliato), detergente e disinfettante; scopa o spazzettone o soffiatore o aspiratore foglie.

La pulizia delle aree esterne deve essere effettuata con scope e spazzettoni per tutte le pavimentazioni, mentre i punti di appoggio più frequenti, quali corrimani, interruttori, rubinetti, carrelli, tubi deve essere effettuata con panno e detergente – disinfettante adeguato (ad esempio soluzioni di ipoclorito di sodio).

La rimozione delle foglie può essere effettuata tramite rastrelli, scope, soffiatori o aspiratori.

TECNICA OPERATIVA PER PUNTI DI APPOGGIO

Le pavimentazioni esterne devono essere pulite da eventuali rifiuti o foglie, erba, ramoscelli e, ove possibile, deterse con il prodotto adeguato alla tipologia di materiale.

Sono comprese nelle pulizie ordinarie anche la svuotatura dei contenitori porta rifiuti e la sostituzione dei relativi sacchi di plastica.

SANIFICAZIONE DELLA TASTIERA – MOUSE E SCHERMO DEL PC E TABLET

Ogni Assistente Amministrativo, durante il servizio in presenza, dovrà provvedere alla sanificazione del proprio posto di lavoro utilizzando prodotti già diluiti e pronti all'uso, prevalentemente nebulizzati mediante spruzzino. La sanificazione della postazione di lavoro da parte del singolo lavoratore dovrà essere effettuata ad inizio della fruizione o a fine turno. Qualora la postazione venga usata da più operatori nell'arco della giornata, ogni operatore sanificherà la postazione prima dell'utilizzo. Ad ogni operatore verrà consegnato uno spruzzino personale con il nome indicato mediante apposizione di etichetta.

Assicurarsi che le attrezzature informatiche (tastiera, mouse,...) siano scollegate da qualunque fonte di alimentazione, dispositivo o cavo esterno. La soluzione alcolica va messa in uno spruzzino. Non spruzzare direttamente la soluzione ma usare un panno morbido monouso o, in alternativa, dei dischetti in cotone idrofilo, inumidirlo molto leggermente con la soluzione di acqua e alcol e strizzare. Passare su tutta la superficie. L'operazione di pulizia dovrà essere fatta con una minima

pressione. Buttare via il panno o dischetto utilizzato con la soluzione alcolica nella raccolta indifferenziata. Fare evaporare.

PULIZIA E SANIFICAZIONE DEGLI ARREDI E DELLE PORTE INTERNE, MANIGLIE

PROCEDURA PER LA PULIZIA

- Per disinfettare superfici come ad esempio tavoli, scrivanie, maniglie delle porte, delle finestre, interruttori della luce, etc., soggette ad essere toccate direttamente e anche da più persone, si possono utilizzare disinfettanti a base alcolica, con percentuale di alcool (etanolo/alcool etilico) pari al 70%.
- Occorre Indossare gli idonei DPI e passare sugli arredi la soluzione detergente fino a rimuovere lo sporco.
- Nelle pulizie quotidiane è importante prestare particolare attenzione ai punti in cui si raccoglie maggiormente la polvere e alle superfici che vengono toccate da più persone (maniglie, telefoni, corrimano, interruttori...). Togliere macchie e impronte su vetri e materiale analogo con carta assorbente e apposito detergente.

PROCEDURA PER LA SANIFICAZIONE

- Le superfici devono essere precedentemente pulite e sciacquate. Applicare con la carta assorbente la soluzione disinfettante preparata al momento o nebulizzare il prodotto disinfettante per raggiungere tutte le zone anche quelle più difficili, non sciacquare dopo l'operazione. Areare l'ambiente.

6. DPI PER MANSIONE: IN RELAZIONE ALLA MANSIONE SVOLTA DAL LAVORATORE (vedere anche l'allegato specifico dell'utilizzo dei DPI) Tutte le operazioni di pulizia (igienizzazione) devono essere condotte da personale che indossa DPI (filtrante respiratorio FFP2, guanti monouso e scarpe antiscivolo) mentre durante le operazioni di sanificazione con l'utilizzo del mop o lo straccio, con lo spruzzino o il nebulizzatore occorre indossare oltre ai precedenti DPI anche gli occhiali di protezione EN166 per eventuali schizzi . Dopo l'uso, i DPI monouso, a scopo cautelativo fazzoletti o rotoli di carta, mascherine e guanti eventualmente utilizzati, vanno smaltiti nei rifiuti indifferenziati. **Si raccomanda di chiudere adeguatamente i sacchetti, utilizzando guanti monouso, senza comprimerli, utilizzando legacci o nastro adesivo e di smaltirli come da procedure già in vigore** (gettarli negli appositi cassonetti di strada). I dpi non monouso: facciale filtrante p2 - scarpe - occhiali a mascherina e visiera antischizzi vanno conservati negli appositi armadietti.

ATTIVITÀ SVOLTA	MANSIONE	DISPOSITIVI
PULIZIA IGIENIZZANTE DEI PAVIMENTI	COLLABORATORE SCOLASTICO	FACCIALE FILTRANTE P2 + marchiatura CE – Disp. di 3 categoria SCARPE Marcatura CE Marcatura a norma EN 345 GUANTI MONOUSO Marcatura CE Marcatura a norma EN 420 EN 388 CAMICE BIANCO
SANIFICAZIONE DEI PAVIMENTI	COLLABORATORE SCOLASTICO	FACCIALE FILTRANTE P2 + marchiatura CE – DISP. di 3 categoria SCARPE Marcatura CE Marcatura a norma EN 345 GUANTI MONOUSO Marcatura CE Marcatura a norma EN 420 EN 388 OCCHIALI A MASCHERINA Marcatura CE - Marcatura a

		norma EN 166 Classe ottica 1 CAMICE BIANCO
SANIFICAZIONE DEI SANITARI	COLLABORATORE SCOLASTICO	FACCIALE FILTRANTE P2 + marchiatura CE – DISP. di 3 categoria SCARPE Marcatura CE Marcatura a norma EN 345 GUANTI MONOUSO Marcatura CE Marcatura a norma EN 420 EN 388 OCCHIALI A MASCHERINA Marcatura CE - Marcatura a norma EN 166 Classe ottica 1 ANTISCHIZZI CAMICE BIANCO
PULIZIA DEGLI ARREDI	COLLABORATORE SCOLASTICO	MASCHERINA CHIRURGICA (EN14683:2019 - TIPO IIR) GUANTI MONOUSO Marcatura CE Marcatura a norma EN 420 EN 388 CAMICE BIANCO
SANIFICAZIONE DEI PC, DEI TABLET, DELLE TASTIERE, E MOUSE	ASS. AMMINISTRATIVO ASS. TECNICO	MASCHERINA CHIRURGICA (EN14683:2019 - TIPO IIR) GUANTI MONOUSO Marcatura CE Marcatura a norma EN 420 EN 388
SANIFICAZIONE DELLE ATTREZZATURE LABORATORIALI	ASS. TECNICO	MASCHERINA CHIRURGICA (EN14683:2019 - TIPO IIR) GUANTI MONOUSO Marcatura CE Marcatura a norma EN 420 EN 388
SANIFICAZIONE DEGLI ARREDI	COLLABORATORE SCOLASTICO	MASCHERINA CHIRURGICA (EN14683:2019 - TIPO IIR) GUANTI MONOUSO Marcatura CE Marcatura a norma EN 420 EN 388 CAMICE BIANCO
SANIFICAZIONE IN PRESENZA DI UN CASO ACCERTATO DI COVID 19	COLLABORATORE SCOLASTICO	FACCIALE FILTRANTE PP2 + marchiatura CE – Disp. di 3 categoria SCARPE Marcatura CE Marcatura a norma EN 345 GUANTI MONOUSO Marcatura CE Marcatura a norma EN 420 EN 388 OCCHIALI A MASCHERINA Marcatura CE - Marcatura a norma EN 166 Classe ottica 1 -ANTISCHIZZI CAMICE MONOUSO Marcatura CE Marcatura a norma EN 340 e 467 VISIERA ANTISCHIZZI Marcatura CE - Marcatura a norma EN 166 Classe ottica 1 DPI di 2 categoria

7. FORMAZIONE E INFORMAZIONE

Un corretto uso delle attrezzature e dei prodotti consente di ottenere i migliori risultati. Conseguentemente la formazione del personale dovrà essere puntuale ed esaustiva. Si consideri, ad esempio, che un uso improprio di sostanze detergenti e disinfettanti potrebbe risultare inefficace o, peggio, produrre effetti negativi per chi maneggia tali sostanze e/o per l'ambiente. E' previsto un incontro annuale sull'utilizzo delle sostanze di pulizia **da erogare alle diverse figure INTERESSATE : prodotti, materiali**, procedure, precauzioni, tecniche di pulizia, frequenza, controlli.

8. SORVEGLIANZA

Nel corso dell'anno scolastico risulta fondamentale controllare la qualità del servizio di pulizia e

sanificazione affinché eventuali criticità possano essere tempestivamente rimosse.

La quotidiana vigilanza consente di verificare oltre all'efficacia dell'intervento anche la rispondenza tra la periodicità prevista dalle seguenti e l'effettiva esecuzione delle opere. Il controllo, purché garantisca una visione d'insieme dell'intero edificio scolastico, può essere effettuato a campione, su zone e locali diversi, assicurando un'adeguata rotazione.

Il Dirigente Scolastico

Prof.